



IL DPCM 9.3.2020

e

IL DPCM 11.03.2020

**I PROVVEDIMENTI PER PMI E
PROFESSIONISTI**

e

**LE NOSTRE INDICAZIONI OPERATIVE
PER ADEGUARSI SUBITO**



Estese su tutto il territorio italiano le misure previste dal DPCM 8.3.2020 e dalle successive integrazioni

Limitazioni alle attività economiche e commerciali

Sospensione dal 12.03.2020 al 25.03.2020 delle attività commerciali, tranne alcune categorie specificatamente individuate e a patto che garantiscano la distanza minima di un metro tra le persone.

RESTANO APERTE e SONO CONSENTITE LE ATTIVITA' DI

- Ipermercati e farmacie; discount alimentari e commercianti di alimentari e surgelati; tabaccai ed edicole;
- Commercianti di: articoli medicali e ortopedici; prodotti per l'igiene personale e detersivi; PC, periferiche e attrezzature per telecomunicazioni, elettronica ed elettrodomestici; materiale per ottica e fotografia; combustibile per riscaldamento; carburanti per autotrazione; articoli per l'illuminazione; giornali, riviste e periodici;
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato: via internet; mediante la televisione; per corrispondenza, radio o telefono; mediante distributori automatici;
- Servizi mensa e catering continuativi (es. mense aziendali).

DEVONO RESTERE CHIUSI

- Bar, ristoranti ed esercizi di somministrazione alimenti e bevande (ad eccezione di quelli presenti nelle stazioni di servizio sulle autostrade, nelle stazioni ferroviarie, nei porti e aeroporti e negli ospedali);
- Attività che prestano servizi tra cui: parrucchieri; barbieri; estetisti; lavanderie civili e industriali; servizi pompe funebri e attività connesse.



**SONO SEMPRE GARANTITI E QUINDI APERTI I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI
E QUELLI APPRESSO ELENCATI**

- Bancari, finanziari, assicurativi;
- Attività del settore agricolo e zootecnico di trasformazione agroalimentare, comprese le filiere che vi forniscono beni e servizi.

Limitazioni alle attività giudiziali, didattiche, sportive

Dal 9 al 22 marzo sono sospese le attività giudiziali e i termini processuali salve eccezioni. Sospese le attività didattiche e nelle Università, nonché i servizi educativi e dell'infanzia.

Sospensione degli eventi e delle competizioni sportive.

Limitazioni alla mobilità

Sospesi gli spostamenti delle persone fisiche salvo ragioni di comprovate esigenze lavorative e motivi di salute.

In caso di febbre viene raccomandato di restare a casa e vige il divieto di uscire per chi è risultato positivo al COVID19 con obbligo di permanenza domiciliare.



Le misure a sostegno delle imprese. I provvedimenti in essere, quelli in fase di progettazione e gli adempimenti da fare subito.

MISURE IN ESSERE

Smart Working

DPCM 8 marzo 2020 prevede la possibilità di avviare lo smart working o lavoro agile in maniera semplificata. Come fare?

1. **Effettuare entro 5 giorni** dall'avvio dello smart working **la comunicazione** semplificata mediante portale Cliclavoro [a questo link](#);
2. **Rendere al lavoratore** anche a mezzo mail ordinaria la comunicazione di avvio del lavoro agile inoltrandogli pure l'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro, come da modello reso disponibile dall'INAIL [a questo link](#);
3. Eventualmente predisporre e inviare anche il **regolamento sul lavoro agile** che ne disciplini le modalità di svolgimento. Non è obbligatorio ai sensi della normativa di emergenza e semplificata però è consigliato individuare e comunicare al dipendente i seguenti aspetti: criteri di scelta lavoratori agili; durata periodo di lavoro agile; mansioni affidate; strumenti utilizzati per il lavoro; orario di lavoro; giorni di lavoro agile (è possibile alternare giornate di lavoro agile a giornate in azienda per contingentare l'accesso ai locali e diminuire il rischio contagio). Alleghiamo anche una bozza di regolamento da adattare alla Vostra azienda;
4. Valutare se fornire o meno **strumenti di lavoro agile** (smartphone/tablet/PC): la normativa non lo impone. Il datore è obbligato solo a rendere l'informativa sulla sicurezza, anche nel caso in cui il lavoratore utilizzi il PC personale. E' fortemente raccomandato che vengano rese informative sulla tutela dei



dati aziendali, del know-how, del patrimonio aziendale e della proprietà intellettuale;

5. **Il dipendente** in smart working che risulti **in malattia o in quarantena**, trattandosi per entrambi i casi di ipotesi di sospensione dallo svolgimento dell'attività lavorativa, **non deve svolgere mansioni** nemmeno in regime di lavoro agile.

Agevolazioni congedi

Per i lavoratori è previsto un **congedo straordinario** di 12 giorni che potrebbe salire a 15, retribuito al 30% dello stipendio, destinato ai lavoratori dipendenti, privati e pubblici con i figli a casa (minori di 12 anni o senza limiti in caso di figli disabili) per la sospensione delle attività didattiche prorogata fino al 3 aprile.

In alternativa al congedo straordinario, si potrà optare per il "voucher baby sitter" del valore di 600 euro.

Inoltre si sta **valutando la sospensione per i pagamenti di tasse e mutui**.

Autonomi

Si **ipotizza la sospensione diffusa dei versamenti fiscali**, nonché dei contributi previdenziali e assistenziali. Si sta studiando una indennità per i settori più colpiti. La Cassa Forense, ente di previdenza degli avvocati, ha adottato la sospensione di ogni versamento di contributi sino al 30 settembre 2020.

MISURE IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ammortizzatori sociali e Agevolazioni

Si potrà ricorrere probabilmente alla CIG e alla Cassa Integrazione anche in deroga con procedura semplificata e con attivazione da parte di imprese fino a 5 dipendenti.



IN SINTESI le MISURE GENERALI:

- valore degli interventi pari a circa 10 miliardi di euro;
- moratoria sui mutui per le aziende colpite dagli effetti economici del Codiv-19 mediante una garanzia pubblica;
- credito d'imposta per le aziende che hanno perso almeno il 25% del fatturato;
- potenziamento del Fondo garanzia per le pmi e rafforzamento di Confidi;
- moratoria fiscale e contributiva per i lavoratori autonomi.

IN SINTESI gli AMMORIZZATORI SOCIALI:

- estensione e potenziamento della cassa integrazione in deroga per i settori esclusi da quella ordinaria;
- Cig in deroga anche per le micro-imprese sotto i sei dipendenti;
- potenziamento del fondo per l'integrazione salariale per aziende da 5 a 15 dipendenti;
- ammortizzatori e cig con effetto retroattivo per le imprese lombarde.

IN SINTESI i PROVVEDIMENTI e le RICHIESTE DELLA REGIONE LOMBARDIA:

- attivazione della cassa integrazione e cig in deroga a favore delle imprese locali;
- validità retroattiva del provvedimento di cig in deroga per le imprese lombarde a decorrere dal 23 febbraio 2020 grazie allo stanziamento di 135 milioni di euro;
- richiesta al Governo l'estensione ad almeno 3 mesi della cassa integrazione in deroga con lo stanziamento di ulteriori risorse rispetto ai 135 milioni stanziati a livello regionale;



- richiesta l'attivazione di sistemi universali di sussidi per la riduzione delle attività anche per i titolari di imprese artigiane, microimprese e Partite Iva.

ADEMPIMENTI DA FARE SUBITO

Sicurezza sul lavoro

Modifica immediata dei DVR-Documenti di valutazione dei rischi in ottemperanza alle prescrizioni del d.lgs. 81/2008: ogni datore di lavoro deve integrare i propri DVR con la sezione inerente al rischio epidemiologico e rendere apposita informativa ai dipendenti. In allegato riportiamo il documento recante:

- l'aggiornamento dei Vostri DVR, da compilare coi dati delle singole aziende;
- le informative da rendere a tutti i dipendenti, anche a quelli in smart working.



ASANA S.r.l.
Consulenza | Formazione | Comunicazione

info@asana.srl

Piazza del Linificio n. 3 - 20871 VIMERCATE (MB)

C.F./P.I. 10504200964 – REA: MB-2536562

Telefono
+39.3663589673
+39.0398941670